

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI
Ore 17, Magenta - Basilica di San Martino (Via Roma, 39) - Celebrazione decennale nel 90° anniversario del Battesimo di Santa Gianna Beretta Molla.

MARTEDÌ 2 OTTOBRE
Caravaggio (Bg) - Conferenza Episcopale Lombarda.

MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE
Ore 16,30, Città del Vaticano - Aula San Pio X (Via della Conciliazione, 5) - Profusione dal titolo *Dogli albon all'apertura del Concilio. Note per una lettura del Vaticano II* al

Convegno Internazionale di Studi Il Concilio Ecumenico Vaticano II alla luce degli archivi dei Padri Conciliani (Città del Vaticano, 3-5 ottobre 2012) organizzato dal Pontificio Comitato di Scienze Storiche in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche «Concilio Vaticano II» della Pontificia Università Lateranense nell'ambito dell'apertura del Concilio Vaticano II (1962-2012).

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE
Ore 17, Milano - Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (Largo A. Gemelli, 1) - Presentazione del volume del Cardinale Camillo Ruini *Intervista su Dio*.

VENERDÌ 5 OTTOBRE
Ore 18, Milano - Chiesa dei Cappuccini (Viale Piave, 2) - Celebrazione Eucaristica e visita alla mensa dei poveri dell'Opera San Francesco.

7-28 OTTOBRE
Roma - Sinodo dei Vescovi - XIII Assemblea Generale Ordinaria (7-28 ottobre 2012) *Nova evangelizatio ad christianam fidem tradendam* - La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana.

Oggi la Messa con il Cardinale nel 90° della nascita e del Battesimo di Gianna Beretta Molla, esempio di una santità popolare che è molto diffusa nella Diocesi ambrosiana

storia della fede ambrosiana

Lo stile di Ambrogio ancora attuale

Che stile lasciò Ambrogio alla sua e nostra Chiesa? In primo luogo credette nell'eccezionale grandezza dell'essere umano, «capolavoro di Dio», come lo definì nell'*Esameron*: «È finito il sesto giorno e si è conclusa la creazione del mondo con la formazione di quel capolavoro che è l'uomo, il quale esercita il dominio su tutti gli esseri viventi ed è come il culmine bellezza d'ogni creato. [...] aveva fatto l'uomo dotato di ragione, capace di imitarlo, emulo delle sue virtù, bramoso delle grazie celesti. [...] Creò il cielo, e non leggo che si sia riposato; creò la terra, e non leggo che si sia riposato; creò il sole e la luna e le stelle, e non leggo che si sia riposato, ma leggo che ha creato l'uomo, e a questo punto si è riposato». Così Ambrogio propose sempre il primato della benevolenza, come scrisse alla sorella Marcellina: «Gesù Cristo, nostro Signore, ha ritenuto che gli uomini possano essere obbligati e stimolati a fare il bene, più con la benevolenza che con la paura; e che, per farli emendare, l'amore è più efficace del timore». La raccomandò soprattutto ai ministri di Dio: «La benevolenza è come la madre comu-



ne di tutti, la quale stringe indissolubilmente le amicizie, e fedele nel consigliare, lieta nella prosperità, triste nella sventura, sicché ognuno si affida al consiglio d'una persona benevola più che a quello d'un sapiente. Togli dalle consuetudini degli uomini la benevolenza: sarà come se togliessi dal mondo il sole, perché senza di essa non possono sussistere i rapporti umani». Il terzo elemento è la tenace fedeltà all'incontro con Dio: «Di buon mattino affrettati in Chiesa e recati in omaggio le primizie della tua devozione. E dopo, se l'impegno del mondo ti chiama, [...] con la coscienza a posto ti recherai ai tuoi affari. Come è bello cominciare dagli inni e dai canti, dalle beatitudini che leggi nel Vangelo!». Ma il vertice era l'Eucaristia: «Ricevi ogni giorno ciò che ogni giorno ti giova! Vivi in modo da esser degno di riceverlo ogni giorno! [...] Tu senti ripetere che ogni volta che si offre il sacrificio, si annuncia la morte del Signore, la risurrezione del Signore, l'ascensione del Signore e la remissione dei peccati, e perché non ricevi ogni giorno questo pane di vita?».

Ennio Apeciti

ricordo



Padre Egidio Pasini

L'8 agosto scorso è deceduto padre Egidio Pasini, Oslabrato vicario, che era residente alla Madonna del Bosco di Imbergo. Nato ad Abbiategrasso il 26-4-1923, era stato ordinato sacerdote nel 1946.

Magenta ricorda con Scola la santa madre di famiglia

Questo pomeriggio a Magenta, presso la basilica di San Martino, alle ore 17, è in programma una solenne Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, e concelebrata dai sacerdoti del Decanato di Magenta nel 90° anno dalla nascita (4 ottobre) e dal Battesimo (11 ottobre) di Santa Gianna Beretta Molla. Nella sua casa sponsale di Pontenuovo di Magenta, Gianna, medico e madre di famiglia, mostrò un'attitudine serena come complicità del parto una settimana dopo aver dato alla luce una bambina, avendo deciso di dare eroicamente la sua stessa vita per la vita del nascituro. Fu sepolta nel Cimitero di Mesero, paese natale del marito Pietro, dove Gianna riposa tuttora nella Cappella della Famiglia Molla, mentre rapidamente si diffuse la fama di santità per la sua vita e per il gesto di amore grande, incommensurabile, che l'aveva coronata. Infatti, ancor prima della canonizzazione di Gianna, avvenuta a Roma in Piazza San Pietro il 16 maggio 2004 per opera di Giovanni Paolo II, il suo messaggio e la devozione a lei hanno raggiunto i cinque continenti, e dalla Chiesa particolare, qual è la Diocesi di Milano, si sono irradiati nella Chiesa universale. «Facciamo Eucaristia-Ringraziamento a Dio che con la nascita dona ad ognuno l'esistenza e con il Battesimo comunica la propria vita e rende gli uomini suoi figli in Gesù», anticipa così la celebrazione di oggi il parroco di San Martino, don Mario Magnaghi. «Ha fatto questi doni 90 anni fa alla piccola Giovanna Francesca Beretta, nata a Magenta a pochi passi da questa Basilica e qui battezzata, ma questi doni il Padre li ha fatti ad ognuno di noi. La presenza dell'Arcivescovo tra noi - continua - come successore degli Apostoli, rende particolarmente evidente la comunione che ci unisce con il Santo Padre e con tutta la Chiesa. Lo ringraziamo per questo che è il primo incontro con la



Una celebrazione nella basilica di San Martino a Magenta. Nel riquadro, la locandina delle celebrazioni per il 90° di Santa Gianna Beretta Molla

Una settimana di spiritualità

Nel 90° anniversario della nascita e del Battesimo di Santa Gianna Beretta Molla a Magenta, nella Basilica di San Martino, farà seguito alla Messa odierna con l'Arcivescovo una settimana di spiritualità con incontri alle ore 21. Domani e venerdì 5 interverrà monsignor Ennio Apeciti, responsabile del Servizio per le Cause dei Santi della Diocesi di Milano, martedì 2, sulla «santità» della famiglia, don Walter Magnoni, responsabile del Servizio per la Famiglia della Diocesi di Milano, mercoledì 3 Valentina Soncini, presidente dell'Azione Cattolica della Diocesi di Milano. Giovedì 4 ottobre sarà ricordata anche la figura del fratello di Santa Gianna, padre Alberto Beretta, missionario cappuccino in Brasile, di cui è in corso la Causa di Beatificazione. Giovedì 11 alle 21 Santa Messa solenne presieduta da monsignor Angelo Mascheroni, Vescovo Ausiliare di Milano. Inoltre, sabato 13 ottobre, l'Associazione Amici di Santa Gianna Beretta Molla organizza presso la Casa Giacobbe (via 4 Giugno, 80 - Magenta), alle ore 18, la presentazione del nuovo libro delle Edizioni S. Paolo «Lettere - Gianna Beretta e Pietro Molla», da parte di Elio Guerrieri, curatore dell'opera.

Comunità dei fedeli del Decanato di Magenta. Gli chiediamo che ci aiuti a ringraziare il Signore e capire come noi concittadini di Santa Gianna possiamo vivere oggi il grande dono ricevuto nel Battesimo». Il parroco sottolinea inoltre una coincidenza di date: «In questi giorni - continua - per tutta la Chiesa inizia l'Anno della fede. Proprio il giorno 11 ottobre si apriva, nel 1962 il Concilio Vaticano II e Santa Gianna era entrata nella gloria di Dio qualche mese prima, il 28 aprile (giorno della sua memoria liturgica, ndr)». La Santa Messa di oggi con il cardinale Angelo Scola apre una serie di appuntamenti che si terranno da domani all'11 ottobre nella basilica di San Martino sul tema «Battesimo: sorgente della santità» che declina le parole della

«Lumen Gentium», costituzione dogmatica sulla Chiesa (1964): «I seguaci di Cristo, chiamati da Dio e giustificati in Gesù Cristo non secondo le loro opere, ma secondo il disegno e la grazia di Lui, nel Battesimo della fede sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipati della natura divina e perciò realmente santi. Essi quindi devono, con l'aiuto di Dio, mantenere e perfezionare, vivendola, la santità che hanno ricevuta». Diceva Santa Gianna alle sue Giovani dell'Azione Cattolica di Magenta: «La Grazia Santificante è vita. La Grazia Santificante ci rende santi, cioè giusti. Quindi la Santità consiste nell'aver la Grazia Santificante. Tutta la nostra vita deve soprannaturalizzarsi. Dobbiamo aver cura della Grazia Santificante anche degli altri». (N.P.)

venerdì 5

San Francesco, il Cardinale visita la mensa dei poveri

Venerdì 5 ottobre, alle ore 18, la comunità francescana di Viale Piave, i fedeli, i benefattori e i volontari della Fondazione Opera San Francesco (Osf) accoglieranno l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, che presiederà nella chiesa dei Cappuccini la Santa Messa in onore di San Francesco e visiterà la mensa dei poveri. La celebrazione aprirà un mese di incontri, festa e solidarietà sotto lo slogan «Insieme a San Francesco oggi». Per informazioni: tel. 02.77122400; sito: www.operasanfrancesco.it.

il 6 e il 7

Salvo D'Acquisto, mostra nella festa di San Giuliano

Sabato 6 e domenica 7 ottobre a San Giuliano Milanese nella chiesa di Santa Maria Maddalena (adiacente la Prepositurale di San Giuliano Martire - via XI Febbraio) sarà allestita una mostra dedicata al Servo di Dio Salvo D'Acquisto, preparata dalla Sezione di San Giuliano dell'Associazione Nazionale Carabinieri. L'iniziativa è nell'ambito della Festa della Città di San Giuliano, dal tema «Una speranza per vivere», che presenta una serie di appuntamenti religiosi e culturali che si svolgeranno dal 4 all'8 ottobre.

a Milano

Domani la solennità di Santa Teresa, triduo in monastero

È iniziato venerdì il triduo in onore di Santa Teresa di Gesù Bambino nel monastero a lei dedicato in via M.A. Colonna 30 a Milano. La solennità della santa patrona delle missioni e dottore della Chiesa ricorre il 1° ottobre. Oggi alle 17.30 Santa Messa celebrata da padre Piero Gheddo del Pime, preceduta da una breve commemorazione del transito di Santa Teresa di Gesù Bambino. Domani alle 18 solenne concelebrazione presieduta da padre Claudio Truzzi, Provinciale Carmelitani Scalzi.

Beato cardinale Schuster, «console di Dio» nella città

DI LUISA BOVE

Dopo gli speciali nei mesi scorsi su don Pino Puglisi e Natuzza Evolo, andrà in onda su Raiuno domenica 7 ottobre alle 23.45 una serata dedicata al beato cardinale Ildefonso Schuster, arcivescovo di Milano dal 1929 al 1954 («Ildefonso Schuster: scommettere sull'Italia»). «Nonostante la tarda ora in cui di solito vengono trasmessi e pur essendo prodotti di nicchia», assicura l'autore don Filippo Di Giacomo, «facciamo ottimi ascolti». Il ciclo, realizzato da Rai Vaticano in collaborazione con «La grande storia» di Raitre, Tg e Tg1, andrà in onda nell'ambito dello «Speciale Tg1».

L'obiettivo di questi speciali è quello di mantenere viva nel patrimonio culturale italiano la memoria di quanti hanno contribuito a fare grande il nostro Paese. La puntata su Schuster (50 minuti) ripropone dunque la sua storia, anche attraverso documenti e testimonianze inedite. «L'idea ci è venuta quando siamo stati a Milano per l'Incontro mondiale delle famiglie», spiega Di Giacomo, «e nel colloquio che abbiamo avuto con il cardinale Angelo Scola. Abbiamo capito che avevamo tra le mani qualcosa di straordinario e abbiamo voluto scommettere su noi stessi. Il cardinale Schuster ci è sembrato l'archetipo di generazioni di grandi Vescovi che ha scommesso sull'I-

Speciale sull'Arcivescovo in onda domenica prossima alle 23.45 su Raiuno dal titolo «Scommettere sull'Italia».

L'Arcivescovo di Milano era una «figura austera» che ha saputo «tracciare la strada e creare ponti». «Schuster andava incontro alla gente, faceva di fatto il «console di Dio» nella città, contribuendo a costruire quell'Italia che ci ha poi regalato la democrazia e la Costituzione», dice Di Giacomo. «Il suo è lo stile anche di altri Vescovi, potremmo citare Am-

brogio, Cipriano, Agostino, San Carlo, San Galino, il cardinale Tosi, il cardinale Ferrati... e più vicini a noi Pastori come Montini, Colombo, Martini, Tettamanzi». Per realizzare questa puntata, dice Di Giacomo, «ho collaborato con una bravissima giornalista della sede Rai di Milano, Donatella Negri, che ha svolto un lavoro straordinario di interviste, con Nicola Bertini e il regista Ivi Bizzari. Abbiamo utilizzato anche immagini inedite perché Donatella è andata a cercare foto negli archivi parrocchiali che le hanno aperto le porte. L'entusiasmo che hanno dimostrato le parrocchie alle quali ci siamo rivolti dice la testimonianza positiva di Schuster».

«Questo Vescovo, che volle condurre sempre una vita da monaco», dice monsignor Ennio Apeciti, responsabile diocesano delle Cause dei santi, «confirma con rinnovato entusiasmo la sua fiducia nell'impegno dei laici, allora coagulato nelle forme dell'Azione cattolica, ma non solo. A quei laici che aveva voluto fossero coinvolti nella vita delle parrocchie, attraverso i consigli pastorali e le scuole della dottrina cristiana, riconosceva una competenza specifica». C'è da credere che anche la puntata di domenica prossima sul cardinale Schuster farà buoni ascolti. «E in futuro che cosa vedremo in tv? Vorremmo raccontare don Tommaso Bello e Alcide De Gasperi», conclude Di Giacomo.



Un'immagine storica con il cardinale Schuster